



DELEGAZIONE DI LECCE



CITTÀ DI LECCE
SETTORE VALORIZZAZIONE
MONUMENTALE E CENTRO STORICO

LE MURA URBICHE

Lecce

IL COMPLESSO MONUMENTALE DELLE MURA URBICHE è costituito dal tratto superstite nord-occidentale della cinta muraria fortificata che in età cinquecentesca perimetrava la città di Lecce, costituito dal Bastione di S. Francesco e da due tratti di rettilinei di muratura ciclopica prospicienti su via Leonardo Leo e sull'area ex Carlo Pranzo. Si tratta, insieme al Castello, della parte più rappresentativa del circuito murario che per oltre tre secoli (dalla metà del 1500 alla fine del 1800) ha perimetrato Lecce, identificandola come una CITTA'FORTEZZA, terminante a Nord con un aggressivo bastione avente la caratteristica forma di una tenaglia. La Cinta muraria fortificata rappresenta, insieme al Castello, l'espressione della più evoluta architettura militare rinascimentale, frutto di uno straordinario investimento avvenuto sotto il governo spagnolo, per volere dell'Imperatore Carlo V d'Asburgo (1500 - 1558). Le opere realizzate sono il risultato dell'ingegno dell'architetto militare Giangiacomo dell'Acaya, il quale - attingendo alle esperienze maturate nelle corti di Firenze e Roma - prese decisioni innovative per rendere più sicura la cinta muraria a fronte di probabili attacchi da parte dell'impero ottomano incombente dai Balcani.

La cinta muraria di età medioevale, caratterizzata da torri ed adatta ad una difesa proveniente dall'alto (difesa *cd. piombante*) rendeva la città pressoché indifendibile e doveva essere sostituita da una fortificazione "alla moderna" cioè dotata di possenti baluardi capaci di resistere al fuoco delle nuove armi da guerra (i cannoni). Per la costruzione della nuova cinta muraria fortificata Giangiacomo Dell'Acaya si attestò sul tracciato del circuito murario medioevale mentre per la parte a settentrione, dovendo inglobare nel circuito murario la chiesa di S. Maria degli Angeli ed il convento dei Minimi Francescani, procedette alla realizzazione di un ulteriore tratto di muratura rettilinea e del Bastione di S. Francesco. La loro realizzazione ex novo è attribuibile ad un arco temporale compreso tra il 1542 e il 1557, periodo in cui era governatore delle Province di Terra d'Otranto e di Bari Don Ferrante Loffredo, il cui nome è stato rinvenuto in un'epigrafe posta sotto il toro superiore del bastione occidentale.

Il complesso monumentale, rimasto per secoli in uno stato di degrado ed emarginazione, è stato oggetto di un'importante intervento di recupero da parte del Comune di Lecce, il quale ha consentito, oltre al restauro della fortificazione del XVI secolo e la riapertura dell'antistante fossato, anche il recupero del giardino annesso al palazzo Giaconia, prestigiosa residenza privata di età cinquecentesca e la realizzazione di un nuovo parco pubblico (Parco delle Mura), il quale racchiude in sé oltre duemila anni di storia della città: il tracciato di una importante strada romana, i resti delle difese di età medioevale della città, i resti del centro polisportivo di età fascista "A. Starace".

Ora il complesso delle Mura urbiche, di recente acquisito al patrimonio del Comune di Lecce, è pronto per diventare un nuovo spazio per l'intrattenimento estetico e culturale e per la promozione della città, offrendo al pubblico un percorso di fruizione accattivante che si dipana in itinerari diversificati su diversi livelli.

Una serie di allestimenti, che si dipartono dal centro di accoglienza sito in via Leonardo Leo, consentirà di fruire la *cd. "The wall experience"* tramite la quale il visitatore potrà conoscere elementi salienti della storia della città, ma anche trovare suggestivi rimandi alla propria storia, in quanto verrà raccontato cosa è avvenuto nel mondo nel periodo di costruzione delle Mura, epoca che di fatto ha segnato l'inizio del mondo moderno.

I lavori e gli allestimenti degli spazi, finanziati con i fondi del programma operativo interregionale (POIn) - FERS 2017-2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" e del Piano di Azione e Coesione (PAC) "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale", sono stati realizzati dal Comune di Lecce in due successivi stralci funzionali negli anni compresi tra il mese di giugno del 2014 ed il mese di marzo 2019.

arch. Patrizia Erroi

Comune di Lecce - Settore valorizzazione monumentale e Centro storico